

CARMEN IN DISCO - PARTE I

Carmen o il mistero infinito. 40
Tu es un diable...
 Da Toscanini a Schippers,
 dalla Farrar alla Resnik
 di Maurizio Modugno

ANNIVERSARI

Nicolai Gedda, ossia l'eleganza 50
 del « Grand Seigneur »
 di Gianni Gori

TEATRI

La « cura Fuortes » 54
 per l'Opera di Roma
 di Giuseppe Pennisi

DIRETTORI

Manfred Honeck, 60
 direttore dei due mondi
 di Franco Soda

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

11 Spettacoli: scelti per voi

12 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Amsterdam, Bologna, Milano, Parigi, Ravenna, Roma, Torino, Venezia

24 Lettere musicali

26 Attualità
30 Il Festival di Urbino: parla Marcello Gatti
32 La Spagna e il violoncello: intervista a Josexu Obregón

36 Vetrina CD

66 Note a margine di Davide Ielmini
Enigmatix: così suona il jazz dei giovani

68 « Saper vorreste? » di Mario Marcarini

69  I dischi 5 stelle del mese

70 Le recensioni di MUSICA
94 Intervista a Carlo Ipata

126 Etichette e distribuzione

127 Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Andrea Bambace, Luca Berni, Paolo Bertoli, Vincenzo Ramón Bisogni, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Massimo Botter, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Alessandro Cazzato, Gabriele Cesaretti, Agnese Cesari, Luca Ciaramarughi, Benedetto Ciranna, Paolo Di Felice, Matteo Galzigna, Massimiliano Génot, Gianni Gori, Stephen Hastings, Davide Ielmini, Fulvio Stefano Lo Presti, Francesco Lora, Mario Marcarini, Daniela Marchetti, Maria Gabriella Mariani, Antonello Matone, Luca Minguzzi, Maurizio Modugno, Ettore Napoli, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Massimo Pastorelli, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Diego Procoli, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Alessandro Turba, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Giovanni Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Tipografia Galli e C.** - Via Rosmini, 20 - 21100 Varese

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Accademia di Santa Cecilia (63), Archivio Rivista MUSICA (copertina Gedda, 39-45, 47, 52-53, 80), Artists Management Company (74), Vincenzo Ramón Bisogni (28), Jason Cohn (copertina Honeck), Emi (51), English National Opera (12, 57), Foto Ennevi (11b), Erato (112), Festival di Urbino (26b), Frank Höhler (34), Ken Howard/Metropolitan Opera (copertina Carmen), Carlo Ipata (94), LeAltreNote (26a), Silvia Lelli (14), New York Philharmonic (60), Michal Novak (30), Raffaele Pe (32), Rossini Opera Festival (11a), Roberto Serra (20), Teatro dell'Opera di Roma (54-55)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software> Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com





Scriveva Paolo di Felice, nella « Polemica » pubblicata il mese scorso, che la sua short list di candidati ideali al « trono » dei Berliner Philharmoniker, dopo il nulla di fatto dell'11 maggio, era composta da Daniel Harding, Teodor Currentzis e Kirill Petrenko: il primo, però, è stato designato a succedere a Paavo Järvi a capo dell'Orchestre de Paris a partire dall'autunno 2016 (e in quel periodo James Conlon inizierà il suo incarico stabile con l'Orchestra Rai di Torino: ottima notizia!), mentre il secondo era, per troppi motivi, un nome non realistico. Rimaneva Kirill Petrenko, che effettivamente sarà il prossimo Chefdirigent dei Berliner a partire dal 2018, data in cui scadrà il suo impegno stabile con la Staatsoper di Monaco: l'annuncio è stato dato in una conferenza stampa tenutasi il 22 giugno alla Philharmonie, un breve incontro con i giornalisti piuttosto surreale, in cui i responsabili dell'orchestra non facevano altro che rispondere « non possiamo fornire dettagli interni ». Ci si chiede, ovviamente, cosa sia cambiato da quell'11 maggio in cui i professori non avevano trovato l'accordo: forse la faccenda è legata a quanto sta accadendo a Bayreuth, dove Katharina Wagner (direttrice del festival, fresca di rinnovo di contratto) avrebbe ingiunto, su richiesta di Thielemann, alla sua sorellastra Eva Wagner-Pasquier (condirettrice del festival sino al 31 agosto) di non farsi vedere sulla collina durante le prove per non turbare il lavoro della sua (e di Thielemann, ovviamente) nuova produzione di Tristan und Isolde e di non immischiarsi nella programmazione dei prossimi anni. Petrenko, che dovrebbe dirigere la ripresa del Ring di Castorf, nonostante la furibonda lite intercorsa fra i due nel 2013, è schierato invece con Eva e anche Daniel Barenboim, che nella vita musicale e politico-musicale tedesca e berlinese ha un peso cospicuo, ha appog-

giato il direttore russo. Facile pensare, insomma, che la scelta di Petrenko, da parte dei Berliner, abbia anche un peso simbolico, in una nazione che ai simboli dà molta importanza: un deciso rifiuto del controverso



(sotto molti punti di vista) Thielemann a favore di Petrenko, che è ebreo e, sinora, più impegnato nell'opera che nel repertorio sinfonico (come hanno notato alcuni giornalisti tedeschi in conferenza stampa). Una lunga divagazione, ma necessaria, che chiudo subito per iniziare a parlare di questo numero di MUSICA, che riprende la nostra vecchia tradizione delle grandi rassegne discografiche con un lungo servizio, che ci accompagnerà fino ad ottobre, dedicato a una delle opere più popolari del repertorio, Carmen: le scelte di Maurizio Modugno sono spesso singolari e anticonformiste, ma sono sicuro che la persuasività e la brillantezza della sua penna sapranno convincere anche il lettore più scettico! Più prevedibile, invece, il consenso intorno alla figura di Nicolai Gedda, il sommo tenore svedese che l'11 luglio compie 90 anni e che viene celebrato da Gianni Gori partendo dal ricordo di un concerto triestino degli anni '80. E poi, naturalmente, l'attualità, quella di un direttore molto amato dal pubblico di Santa Cecilia, Manfred Honeck, che divide singolarmente la sua cultura fra gli Stati Uniti e la natia Austria, e quella dell'Opera di Roma, da decenni simbolo degli sprechi e della malagestione degli ex enti lirici e che ora, finalmente, è avviata, grazie all'energica azione di Carlo Fuortes, a un cammino virtuoso, in cui qualità della proposta culturale e sobrietà della programmazione economica viaggiano di pari passo. E non potrebbe essere altrimenti.

Nicola Cattò